

Allegato n°7

PROSPETTO DEI BENI DI TERZI (LEASING FINANZIARIO)

Situazione al 01 gennaio 2004

Descrizione	VALORE	N. CANONI TOTALI	CANONI RESIDUI	RISCATTO
DIMMER FLY	37.118,80	59	15.792,59	371,19
N. 8 PARANCHI E N. 1 QUADRO COMANDO	16.268,39	59	4.660,90	162,68
N.1 CELESTA E N. 2 TROMBE	17.456,24	59	4.983,84	174,56
N. 1 PALCO E N. 100 LEGGII	32.661,59	59	13.240,16	326,62
N. 1 COMBINATA PER ATTREZZERIA	10.272,33	59	2.214,36	102,72
N. 1 ARPA	24.583,35	60	13.736,38	245,83
TIMPANI	39.550,27	59	24.409,00	395,50
CONTRABBASSI	28.632,35	59	17.770,92	286,32
CONTRABBASSO	14.316,17	60	9.646,20	143,16
N. 1 ELEVATORE E N. 4 TRANPALLE	10.348,00	35	6.639,56	143,16
N. 1 AUTOVETTURA FIAT MULTIPLA	18.024,35	35	6.583,68	180,24
Totale all'1/1/12004	249.231,84		119.677,59	

Movimenti dell'esercizio 2004

Descrizione	CANONI
DIMMER FLY	9.252,84
N. 8 PARANCHI E N. 1 QUADRO COMANDO	3.860,76
N.1 CELESTA E N. 2 TROMBE	3.606,96
N. 1 PALCO E N. 100 LEGGII	8.155,92
N. 1 COMBINATA PER ATTREZZERIA	1.756,19
N. 1 ARPA	5.995,80
TIMPANI	9.605,40
CONTRABBASSI	6.993,84
CONTRABBASSO	3.563,64
N. 1 ELEVATORE E N. 4 TRANSPALLE	3.897,84
N. 1 AUTOVETTURA FIAT MULTIPLA	6.403,44
Totale	63.092,63

Riepilogo al 31 Dicembre 2004

Descrizione	VALORE	N. CANONI RESIDUI	CANONI RESIDUI	RISCATTO	TOTALE
DIMMER FLY	37.118,80	8	6.168,75	371,19	6.539,94
N. 8 PARANCHI E N. 1 QUADRO COMANDO	16.268,39	2	643,14	162,68	805,82
N.1 CELESTA E N. 2 TROMBE	17.456,24	4	1.201,88	174,56	1.376,44
N. 1 PALCO E N. 100 LEGGII	32.661,59	7	4.757,24	326,62	5.083,86
N. 1 COMBINATA PER ATTREZZERIA	10.272,33			102,72	102,72
N. 1 ARPA	24.583,35	15	7.494,58	245,83	7.740,41
TIMPANI	39.550,27	18	14.407,60	395,50	14.803,10
CONTRABBASSI	28.632,35	18	10.491,08	286,32	10.777,40
CONTRABBASSO	14.316,17	20	5.939,56	143,16	6.082,72
N. 1 ELEVATORE E N. 4 TRANPALLE	10.348,00	8	2.598,72	143,16	2.741,88
N. 1 AUTOVETTURA FIAT MULTIPLA	18.024,35			180,24	180,24
Totale al 31/12/12004	249.231,84		53.702,55	2.531,98	56.234,53

Allegato n° 7.1

PROSPETTO DEI BENI DI TERZI (LEASING OPERATIVO)

Descrizione	Situazioni contrattuali			
	VALORE CONTRATTO	RISCATTO	N. RATE TOTALI	VALORE RATA
CENTRALINO TELEFONICO	55.607,10	1.433,68	30	1.853,57

Descrizione	Situazione al 01 gennaio 2004			
	RATE PAGATE	SOMME PAGATE	RATE DA PAGARE	SOMME DA PAGARE
CENTRALINO TELEFONICO	24	44.485,68	6	11.121,42
Totale				

Descrizione	Movimenti dell'esercizio 2004		
	RATE PAGATE	SOMME PAGATE	RISCATTI PAGATI
CENTRALINO TELEFONICO	6	11.121,42	0,00
Totale			

Descrizione	Riepilogo al 31 Dicembre 2004		
	RATE DA PAGARE	SOMME DA PAGARE	RISCATTO DA PAGARE
CENTRALINO TELEFONICO	0	0,00	1.433,68
Totale al 31/1/12004			

Importi in euro migliaia

Allegato n. 8

CONTRIBUTI AFFLUITI DURANTE L'ESERCIZIO 2004		
EROGATORI DEL CONTRIBUTO	AL PATRIMONIO	C/ESERCIZIO
STATO		17.561.524,23
REGIONE LIGURIA	425.517,00	1.113.048,81
PROVINCIA GENOVA		0,00
COMUNE GENOVA	179.365,04	2.535.017,30
FONDAZIONE CARIGE		2.014.000,00
ALTRI ENTI PUBBLICI		1.227.083,33
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI		50.000,00
EROGAZIONI LIBERALI		352.023,70
SPONSORIZZAZIONI		428.690,97
CONTRIBUTI DA SPONSOR PRIVATI		939.999,99
ALTRI PRIVATI		13.880,00
	604.882,04	26.235.268,33

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 presenta un risultato positivo di € 15.336 dopo ammortamenti per € 687.251 e IRAP a carico dell'esercizio per € 251.028.

Sono stati allocati al patrimonio contributi in c/capitale per € 604.882 e utilizzato a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti l'avanzo d'esercizio 2003 per € 5.718.=.

DATI DI SINTESI

(euro migliaia)

Dati dell'esercizio	2003	2004
Valore della produzione	28.418	31.422
Utile/(Perdita) d'esercizio	6	15
Contributi in c/capitale erogati nell'anno		
di riferimento	546	605
Patrimonio utilizzato a copertura perdite	0	0
Variazione del patrimonio della Fondazione	552	620
Ammortamenti tecnico economici	539	687
Produzione pro capite	75	88
Dipendenti numero medio	378	358

Dati di fine esercizio	2003	2004
Attività totali	60.967	60.535
Patrimonio netto	35.131	35.752
Imm.ni tecniche nette	2.265	2.696

* * * * *

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2004, ha ottenuto da Fondatori ai sensi di cui all'art. 3) del proprio Statuto i seguenti contributi:

Contributi al patrimonio

Contributi da Fondatori ai sensi dell'art. 3

Contributo Comune di Genova	179.365
Contributo Regione Liguria	425.517
Totale	604.882

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il 2004 si è caratterizzato in maniera assai positiva per la Fondazione facendo registrare numerosi obiettivi raggiunti attraverso l'attività ordinaria.

In primo luogo occorre ricordare che l'esercizio ha corrisposto al periodo in cui Genova ha goduto del titolo di capitale europea della cultura. Il Teatro Carlo Felice ha partecipato attivamente alle manifestazioni programmate, molte disponendone per proprio conto. In particolare va ricordato il concerto di capodanno, in cui orchestra e coro del Teatro hanno dato vita ad un evento aperto alla città che ha idealmente iniziato le manifestazioni per il 2004. Pochi giorni dopo il Teatro ha ospitato il primo evento ufficiale con un recital di José Carrera. Il Carlo Felice ha poi "chiuso" idealmente il 2004 con un'iniziativa che voleva far

tornare il Teatro ad essere luogo di festa e di incontro. Il 31 dicembre, infatti, dopo l'ultima recita de il balletto "Cenerentola" il grande foyer del Teatro si è aperto per una grande cena di gala per trecento ospiti che hanno così potuto festeggiare il nuovo anno e successivamente ballare fino al mattino sul palcoscenico del Teatro.

Fra questi due eventi che hanno aperto e chiuso il 2004, numerosi gli appuntamenti svoltisi o promossi in Teatro. Fra tutti va necessariamente ricordato il 34° Festival Internazionale del Balletto che vista l'impossibilità di svolgimento nella sede storica di Nervi, si è realizzato utilizzando il sistema teatrale genovese, svolgendosi oltre che sul palcoscenico del Carlo Felice anche su quelli del Teatro della Corte, del Teatro Modena e del Teatro della Tosse. Si è vista così un'edizione del Festival che ha potuto contestualizzare le recite di balletto negli spazi adeguati al miglior svolgersi degli eventi artistici.

Sotto il profilo gestionale due gli aspetti critici da sottolineare, uno per il passato e l'altro per il futuro. Il Festival si è potuto svolgere solo grazie al finanziamento pari ad 1 milione di Euro disposto dal Comitato Genova 2004 ed al finanziamento pari a 200.000 Euro disposto dal ministero dei Beni Culturali. Ha potuto quindi avere luogo esclusivamente per avere trovato le risorse pubbliche occorrenti per la realizzazione. Le lunghe ricerche di finanziamenti privati hanno infatti prodotto un introito di soli 15.000 Euro. Elemento critico per il passato resta che la posta di 1 milione di Euro, correttamente riportata all'interno del bilancio di esercizio non è ancora pervenuta alla Fondazione. Il Comitato Genova 2004 infatti, attende ancora un finanziamento di 5 milioni di Euro dal Ministero dei Beni Culturali e solo allora potrà disporre del denaro da erogare alla Fondazione. La preoccupazione per il futuro è relativa alle difficoltà di trovare risorse economiche che consentano il mantenimento della biennialità del Festival. Per programmare un evento di livello, che abbia anche un palcoscenico all'aperto, mantenendo le caratteristiche del Festival, occorrono risorse che al momento non è ipotizzabile immaginare di raccogliere da privati.

Il 2004 ha comunque rappresentato il primo esercizio nel quale ha potuto dispiegarsi appieno il nuovo modello organizzativo e gestionale della Fondazione, che era stato varato dal Consiglio d'Amministrazione nel marzo /aprile 2003. In modo particolare sotto il profilo produttivo il 2004, totalizzando 79 recite d'opera e di balletto, uno dei picchi produttivi della storia recente del teatro, ha registrato oltre 119.000 spettatori, record storico delle presenze in Teatro negli ultimi 15 anni. Di particolare rilievo anche i ricavi che rispetto all'esercizio

precedente vedono maggiori entrate da biglietteria per poco meno di 900.000 Euro e maggiori entrate per abbonamenti per poco meno di 400.000 Euro.

Gli abbonati hanno infatti fatto registrare un incremento delle presenze del 33 %. Sull'incremento hanno certamente influito sia la popolarità del repertorio programmato, sia la grande attività di promozione attivata attraverso le sinergie con i fondamentali mass-media locali (Secolo XIX, Primo Canale, Telecittà) e dislocata sul territorio, attraverso contatti con Associazioni, Scuole e Amministrazioni comunali.

Il “piano industriale” predisposto l'anno precedente ha quindi mostrato la propria validità; sotto il profilo dell'aumentata produttività il Teatro ha dimostrato di reggere lo sforzo produttivo anche se ciò ha inevitabilmente generato frizioni che hanno costretto la dirigenza ad un continuo lavoro di verifica e di aggiustamento.

Anche sul versante dei rapporti sindacali il 2004 è stato un anno estremamente significativo. Nel mese di maggio era stato definito il rinnovo del contratto integrativo aziendale ed un accordo che stabiliva l'interruzione dell'impegno della Fondazione verso il Fondo Integrativo Pensionistico. Entrambi gli accordi, venivano respinti dai lavoratori. Si generava così uno stato di emparse cui la Fondazione ha risposto con disdetta integrale di tutti gli accordi sindacali esistenti, prevedendo di utilizzare, quale strumento di relazione sindacale, esclusivamente il contratto collettivo nazionale. Sulla necessità di intervenire tempestivamente con un accordo transattivo relativamente al Fondo integrativo pensionistico, la posizione della Fondazione veniva ad essere resa evidente dalla decisione della COVIP che, dopo aver nominato un commissario straordinario del Fondo, emanava un atto di liquidazione coatta amministrativa del Fondo pensioni. Il Teatro ha quindi immediatamente provveduto alla cessazione dei versamenti al Fondo ed alla contestuale cessazione delle trattenute ai dipendenti iscritti al Fondo stesso.

Sul tema delle relazioni sindacali era intervenuto nel frattempo anche il Ministero, che aveva provveduto, con il decreto 22 marzo 2004, n° 72, ad ulteriormente delimitare la possibilità di sottoscrivere accordi aziendali restringendola entro il pareggio di bilancio ed escludendo che i contributi dei fondatori pubblici o privati potessero far parte delle retribuzioni dei lavoratori. Con tali presupposti è conseguentemente ripresa una estenuante trattativa sindacale che ha trovato conclusione solo nei primi giorni di dicembre con la sottoscrizione di un nuovo contratto integrativo aziendale.

Il nuovo contratto integrativo aziendale che avrà vigore sino al 31 dicembre 2007, ha integralmente rivisto tutti gli accordi precedentemente esistenti; ha sterilizzato istituti obsoleti, ha rideterminato la modalità di erogazione del premio aziendale posizionandola nel pieno rispetto delle leggi e del contratto, ha rivisto molti istituti aziendali determinando una riduzione di costo per la Fondazione.

Gli effetti della rivisitazione della normativa aziendale e della cessazione della contribuzione al Fondo pensioni sono visibili sul risultato di esercizio infatti, a fronte di un sensibile aumento produttivo, diminuiscono le spese per il personale rispetto all'esercizio precedente. La situazione dei rapporti sindacali continua comunque a rimanere un'emergenza; la presenza di sindacalizzazione autonoma, il forte corporativismo espresso dai rappresentanti, la rivisitazione in ribasso degli istituti aziendali e non da ultimo la liquidazione del Fondo pensioni sono tutti elementi che concorrono a rinfocolare gli animi.

Particolare importanza va attribuita alle attività dell'unico socio privato della Fondazione Teatro Carlo Felice, la Fondazione Carige. Il nostro socio ha infatti determinato nel corso dell'anno il contributo per il 2005, suddividendolo in parte ordinaria e parte sui progetti.

Pur non influenzando sulla misura della contribuzione – misura che il Consiglio d'Amministrazione ha ritenuto di lasciare inalterata rispetto alla precedente, rispettando comunque la previsione fatta nel citato decreto 22 marzo 2004, n° 72 – e quindi potendo continuare a norma di statuto a mantenere la qualifica di socio privato e ad esprimere il proprio rappresentante in Consiglio d'Amministrazione, desta preoccupazione la decisione di suddividere il contributo che lascia intendere possibilità di rivedere l'importo dello stesso.

Altro grande tema che ha attraversato l'esercizio è stato il contributo di 2.500.000 di Euro concesso con la legge finanziaria del 2004 e revocato con la manovra di aggiustamento della finanza pubblica del luglio 2004. La revoca del contributo ha comportato la necessità di intervenire su tutti i settori di spesa della Fondazione. Si è provveduto quindi a richiedere un contributo di solidarietà a tutti gli artisti scritturati dal Teatro nel corso dell'ultimo quadrimestre e ad attivare politiche di contenimento dei costi in ciascuno dei settori in cui è stato possibile. Detta politica, che ha comportato risparmi stimati in circa 400.000 Euro è certamente prassi perseguibile occasionalmente e non stabilmente, pena la compromissione dei livelli produttivi ed artistici del Teatro.

Contro la decisione assunta, la Fondazione ha presentato ricorso al TAR i cui esiti restano al momento non prevedibili.

Va ancora ricordata l'intensa attività di relazione con il Ministero dei Beni Culturali, culminata alla fine di dicembre in un incontro che ha promosso un Tavolo tecnico di discussione cui sono stati designati e il Presidente e il Sovrintendente della Fondazione.

Inoltre vanno sottolineati i rapporti intercorsi con la Regione Liguria che hanno portato a sottoscrivere un accordo di valenza triennale sino al 2007, i cui effetti sono visibili già sul presente bilancio, equiparando il contributo della Regione verso livelli di media italiana delle Fondazioni lirico-sinfoniche. Restano invece caratterizzati da difficoltà di reperimento di finanziamento i rapporti con il Comune di Genova, il quale ha fatto mancare quest'anno parte dei finanziamenti ordinari ricevuti nel recente passato.

Dal punto di vista della raccolta fondi da privati e associazioni, nel corso del 2004 il primo significativo risultato è stata la riconquista della fiducia delle due principali associazioni musicali che gravitano intorno al Teatro, che hanno aderito alla Fondazione diventandone soci sostenitori. Il passo successivo, per incrementare la raccolta fondi dai privati, consisterà nell'attivare le stesse associazioni affinché, attraverso iniziative autonome o concordate con la Fondazione, diventino un tramite presso i loro associati e le diverse realtà economiche e sociali del territorio per avvicinare al Teatro potenziali donatori.

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese, invece, il 2004 è stato non solo un anno di consolidamento ma anche di ulteriore crescita: le aziende che nel corso del 2003 erano intervenute a sostegno della Fondazione, infatti, hanno riconfermato la loro presenza, mentre nuove imprese sono entrate a far parte della rosa dei sostenitori del Teatro, in qualità di sponsor della stagione d'opera e balletto, o contribuendo alla realizzazione di singole produzioni d'opera, serate evento o progetti specifici.

Fra i rinnovi ricordiamo Eni, Elah Dufour Novi, Ansaldo Superconduttori, Gefip Holding, Sogester Italiana, il Gruppo A.D. Taverna; a queste aziende si sono aggiunte Marconi Selenia Communications del Gruppo Finmeccanica, Coop Liguria, Trametal.

Anche se il rilievo nazionale delle imprese coinvolte è stato favorito dalla visibilità data dall'anno di Genova capitale europea della cultura, senz'altro testimonia il prestigio raggiunto dal Teatro sotto il profilo della qualità dell'offerta culturale, oltre a premiare la stabilità organizzativa ed i risultati economici raggiunti dalla Fondazione.

In questo senso, l'ingresso di Assindustria Genova fra gli sponsor della Fondazione costituisce un segno concreto di riconoscimento dei risultati ottenuti e di fiducia nel processo di rinnovamento in atto.

Anche sul versante delle sponsorizzazioni tecniche ci sono stati importanti incrementi: ai rapporti di collaborazione con Postel, Il Secolo XIX e Datasiel, si sono aggiunte le partnership con Primo Canale, Qui Ticket ed NGS che hanno permesso al Teatro di ridurre i costi di gestione relativi alla fornitura di alcuni beni e servizi.

Dal punto di vista della politica commerciale, l'appoggiarsi ad una concessionaria esterna per la raccolta della pubblicità, non ha ancora portato i risultati attesi, ma ha comunque innalzato il livello qualitativo degli inserzionisti, affiancando agli esercizi commerciali alcune importanti realtà imprenditoriali locali.

LA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA DEL 2004

La stagione d'opera e di balletto

L'attività artistica dell'anno 2004 è iniziata a gennaio con **9 recite** de *Le nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart, con regia di Robert Carsen, scene di Charles Edwards, costumi di Charles Edwards e Gabrielle Dalton, con la direzione di Julia Jones, interpreti principali Patrizia Ciofi (Susanna), Nicola Ulivieri (Figaro), Eteri Gvazava (Contessa d'Almaviva), Pietro Spagnoli (Conte d'Almaviva), Marina Comparato (Cherubino). L'Allestimento era dell'Opéra National de Bordeaux. Sempre a gennaio hanno avuto luogo **2 recite** in forma di concerto de *La donna del lago* di Gioachino Rossini con la direzione di Alberto Zedda, con Juan Diego Florez (Giacomo V), Anna Caterina Antonacci (Elena), Hadar Halevy (Malcom Groeme), Robert McPherson (Rodrigo di Dhu) e Simone Alberghini (Douglas).

Tra febbraio e marzo è andata in scena, per **8 recite**, la ripresa di *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi, nella produzione del Teatro Carlo Felice. Regia scene e costumi di Pier'Alli e la direzione di Nicola Luisotti. Interpreti principali Roberto Frontali (Simone), Roberto Scandiuizzi (Jacopo Fiesco) Micaela Carosi (Amelia Grimaldi), Alberto Cupido (Gabriele Adorno).

Sono seguite, tra marzo e aprile, **10 recite** di *Tosca* di Giacomo Puccini con la direzione di Daniel Oren, regia di Luca Ronconi, scene di Margherita Palli, costumi di Vera Marzot, interpreti principali Fiorenza Cedolins (Tosca), Francisco Casanova (Mario Cavaradossi), Carlo Guelfi (Scarpia). La produzione era del Teatro alla Scala di Milano.

Nel mese di aprile si sono svolte **5 recite** di *Fidelio* di Ludwig van Beethoven, nuovo allestimento del Teatro Carlo Felice con la regia di Georges Lavaudant, scene di Gianni

Quaranta e costumi di Jean Pierre Vergier. Sul podio Lorin Maazel e, tra i protagonisti, Gabriele Maria Ronge (Leonore), Stuart Skelton (Florestan), Anat Efraty (Marzelline), David Pittmann Jennings (Don Pizarro), Matthias Hölle (Rocco).

E' seguita, nel mese di maggio, la ripresa de *L'Elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, con **9 recite**, nella produzione del Teatro Carlo Felice. La regia era di Filippo Crivelli, scene di Lele Luzzati costumi di Santuzza Cali, direttore Roberto Rizzi Brignoli. Nei ruoli principali Svetla Vassileva (Adina), Aquiles Machado (Nemorino), Ildebrando D'Arcangelo (Dulcamara) e Gabriele Viviani (Belcore).

A giugno si sono svolte **9 recite** di *Nabucco* di Giuseppe Verdi nella produzione dell'Opernhaus di Zurigo, con la regia di Jonathan Miller, le scene e i costumi di Isabelle Bywater. Alberto Gazale (Nabucco), Susan Neves (Abigaille), Orlin Anastassov (Zaccaria) eseguivano i ruoli principali. Sul podio il M° Riccardo Frizza.

Nel mese di luglio ha avuto luogo la 34ª Edizione del Festival Internazionale del Balletto. Nel mese di luglio si sono quindi avvicendate **1 rappresentazione** del Gala delle Nazioni, Festa in onore della Nuova Unione Europea con le étoiles e le coreografie dei nuovi Paesi aderenti all'Unione Europea, **2 rappresentazioni** del Corpo di ballo del Teatro alla Scala con *Theme and Variations* di George Balanchine, *Annonciation* di Angelin Preljocai, *Le Sacre du printemps* di Maurice Bejart, con l'Orchestra del Teatro Carlo Felice. **1 rappresentazione** della Compagnia Artemis Danza, con la creazione per il Festival *Ad libitum* di Monica Casadei. Hanno fatto seguito tre coreografie di Tero Saarinen (*Westward Ho!*, *Gaspard* in prima italiana e *Hunt*), portate in scena dalla Tero Saarinen Company per **2 rappresentazioni**, e **2 rappresentazioni** anche per il Bejart Ballet Lausanne con le coreografie di Maurice Bejart *La musique souvent me prend comme une mer* in prima italiana e *Ciao Federico*.

La Compagnia Nacional de Danza ha interpretato per **2 rappresentazioni** le coreografie di Nacho Duato *L'Homme* (in prima italiana), *Castrati* e *White Darkness*, quest'ultimo in prima italiana.

E' seguita **1 rappresentazione** con il Balletto Teatro di Torino che ha presentato una creazione per il Festival dal titolo *Caravaggio* con la coreografia di Matteo Levaggi e le musiche di Giovanni Sollima in prima esecuzione assoluta. Sylvie Guillem, Michael Nunn e William Trevitt hanno interpretato, per **2 rappresentazioni**, le tre coreografie di Russell Maliphant *Torsion*, *Two* e *Broken Fall* in prima italiana. In chiusura del Festival **2**

rappresentazioni di Syst me Castafiore nell'esecuzione in prima italiana de *La semaine des 4 jeudis*.

La Stagione Lirica 2004-2005 si   inaugurata nel mese di ottobre con **6 recite** di *Parsifal* di Richard Wagner. La produzione dello Staatsoper unter der Linden di Berlino presentava la regia di Harry Kupfer, scene di Hans Schaverno  e costumi di Christine Stromberg. Direttore d'orchestra   stato Michail Jurowski e nel cast, tra gli altri, Torsten Kerl (*Parsifal*), Lioba Braun (*Kundry*), Albert Dohmen (*Amfortas*), Manfred Hemm (*Gurnemanz*) e Joseph Kapellmann (*Klingsor*).

Nel mese di novembre sono seguite **5 recite** (su 6 previste 1   stata annullata per sciopero nazionale) di *Candide* di Leonard Bernstein nella produzione del Teatro Carlo Felice e de I Teatri di Reggio Emilia con la regia di Giorgio Gallione, le scene e i costumi di Ivan Stefanutti, e coreografie di Giovanni Di Cicco. Direttore d'orchestra era Giuseppe Grazioli e nei ruoli principali, tra gli altri, James Valenti (*Candide*), Leah Partridge (*Cunegonde*), Alfonso Antoniozzi (*Pangloss*) e Tichina Vaughn (*Old Lady*).

Nel mese di dicembre hanno avuto luogo **10 recite** de *La traviata* di Giuseppe Verdi nella produzione dei Teatri del Circuito Lirico Lombardo, con la regia di Marco Gandini, scene di Italo Grassi, costumi di Elena Cicorella, coreografie di Marc Berriell. Tra gli interpreti Svetla Vassileva (*Violetta*), Charles Castronovo (*Alfredo*), Roberto Frontali (*Giorgio Germont*). Sul podio   tornato Nicola Luisotti.

Infine, sempre nel mese di dicembre **7 rappresentazioni** del Balletto dell'Opera di Zurigo con *Cenerentola* di Prokofiev, con la coreografia di Heinz Spoerli. L'orchestra del Teatro Carlo Felice era diretta da Peter Feranec.

L'attivit  sinfonica e i concerti

L'attivit  sinfonica del 2004 si   caratterizzata per un forte rilievo dato alla presentazione di grandi capolavori della letteratura sinfonica in 9 concerti.

Il 1  gennaio 2004 si   tenuto un concerto di Capodanno con l'orchestra e il coro del Teatro Carlo Felice diretti da Yoram David. In programma la *Nona Sinfonia* di Ludwig van Beethoven. E' seguito il 3 febbraio un concerto diretto da Marcello Panni con musiche di

Berio, Petrassi e Ravel, un altro il 7 febbraio diretto da Christopher Franklin (Kodaly, Strauss e Dvorak). In marzo, il 5 un concerto diretto da Gennady Rozhdestvenskij con musiche di Glazunov, Rachmaninov (solista al pianoforte Viktoria Postnikova) e Caikowskij e il 12 un altro concerto diretto da Tomas Netopil, con musiche di Mozart e Dvorak. La stagione sinfonica si è chiusa il 29 aprile con un concerto diretto da Michel Tabachnik, con in programma la *Terza Sinfonia* di Mahler, con l'orchestra e il coro del Teatro Carlo Felice, solista il mezzosoprano Ursula Ferri.

Nel mese di luglio si sono svolti 4 concerti fuori sede (Varese Ligure il 15, Vernazza il 17, San Salvatore dei Fieschi il 20, Imperia il 23) diretti da Giorgio Bruzzone con musiche di Rossini e Prokofiev.

La stagione sinfonica successiva, 2004-2005 si è inaugurata l'11 settembre 2004 con un concerto dedicato alle vittime del terrorismo internazionale. In programma la Messa di Requiem di Giuseppe Verdi. Sul podio il M° Gary Bertini, con solisti Theodossiu, Barcellona, Casanova e Anastassov e orchestra e coro del Teatro Carlo Felice. Il 18 settembre Riccardo Frizza ha diretto un programma con Schubert (sinfonia n.4) e Rossini (Stabat Mater), solisti Harteros, Ganassi, Cutler e Miles e orchestra e coro del Teatro Carlo Felice. Il 25 e 26 settembre il M° Kovatchev ha diretto i due concerti finali del concorso internazionale di violino Premio Paganini. Infine l'11 novembre Michel Tabachnik è tornato sul podio del Carlo Felice con Bartok (Concerto n.3, pianista Damerini) e Mahler (Sinfonia n. 5).

E' stato dato, come si vede, ampio spazio al grande repertorio sinfonico tra la fine del Settecento e la fine dell'Ottocento e la contemporaneità novecentesca, con una costante crescita dell'impegno artistico dell'orchestra, fortemente impegnata su repertori stilistici differenziati.

Un concerto del tenore José Carreras con il flautista Andrea Griminelli ha inaugurato le manifestazioni di Genova Capitale Europea della Cultura 2004.

Accanto all'attività lirica e sinfonica hanno avuto luogo manifestazioni di musica leggera, jazz e folk, con concerti di Elisa, Ivano Fossati, Miriam Makeba, Pino Daniele, Fiorella Mannoia.

Il teatro musicale all'Auditorium Montale del Carlo Felice

Di grande rilevanza l'attività di teatro musicale per ragazzi svolta nell'Auditorium Montale, con l'intento di presentare proposte originali di piccolo teatro musicale, allo scopo di familiarizzare un pubblico di giovanissimi con l'idea e gli stilemi del teatro musicale attraverso proposte espressamente concepite per loro e con musica nella maggior parte dei casi eseguita dal vivo. A gennaio **6 recite** di *Così fan tutte*, rappresentazione con marionette a filo dell'opera di W. A. Mozart (al pianoforte Enrico Grillotti, voci di giovani allievi di canto). Nuova produzione del Teatro Carlo Felice e dell'Opera delle marionette. A febbraio si sono svolte **6 recite** di *Opera Magica*, divertimento teatral-musicale sulle trame di Tosca, Fidelio, Nabucco, Parsifal e Candide con musica dal vivo per trio musicale (musiche di Bruno Coli), ideazione scenografica e immagini di Lele Luzzati, regia di Enrico Campanati, teatro d'ombre e attori cantanti. Sempre dedicate ai ragazzi a marzo hanno avuto luogo **10 recite** dell'operina *Il mistero delle tre anella*, un progetto di integrazione culturale, un viaggio tra diverse culture, etnie, religioni su note, parole, canto e brani d'opera risolti come canzoni d'autore. Nuova produzione del Teatro Carlo Felice scritta e diretta da Giampiero Alloisio e realizzata dal Teatro Italiano del disagio. A maggio **5 recite** de *Gli Elisir di Dulcamara*, opera buffa da camera che ha coinvolto il pubblico dei più piccini nella divertente vicenda de *L'elisir d'amore* di Rossini in versione ridotta per musicatore e trio musicale, di e con Luigi Maio. Infine a giugno **3 recite** de *Il ritorno di Ulisse in patria* di Claudio Monteverdi, teatro musicale dedicato non ai ragazzi, ma a un pubblico adulto, realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale Lunaria. Direzione d'orchestra di Luca Franco Ferrari, regia di Fausto Cosentino, scene e costumi di Giorgio Panni, realizzazione scenografica dell'Accademia di Belle Arti di Genova.

Ancora all'Auditorium Montale hanno avuto luogo due Rassegne di concerti di musica jazz.

All that swing ha presentato **5 concerti** monografici dedicati a Duke Ellington, Frank Sinatra, Dean Martin, Louis Armstrong e Walt Disney e *Spring jazz festival* ha presentato **3 concerti**: *Enrico Pieranunzi plays Morricone*, *Gianno Basso Quartet*, e *To Modern jazz quartet*.

La Stagione 2004-2005 dell'Auditorium Montale si è aperta a dicembre con **6 recite** del musical dedicato ai diritti dell'infanzia *When you wish upon a star* che ha condotto il giovane pubblico attraverso un immaginario viaggio nel mondo dei più famosi film disneyani. Testi e musiche originali arrangiati per orchestra da Ilaria Canale, orchestra e coro del Piccolo Coro del silenzio Mariele Ventre.

Inserimento nella programmazione 2004 di attività artistica di opere di compositori nazionali (Art. 17, punto a D.lgs. 367/96)

Nell'anno 2004 sono stati rappresentati i seguenti autori italiani: Gioachino Rossini (*La donna del lago*), Giuseppe Verdi (*Simon Boccanegra*, *Nabucco* e *Traviata*), Giacomo Puccini (*Tosca*), Gaetano Donizetti (*Elisir d'amore*). Per il balletto in prima esecuzione assoluta era *Caravaggio* con le musiche di Giovanni Sollima.

All'Auditorium Montale sono state rappresentate opere di teatro musicale dei seguenti autori italiani: Bruno Coli (*Opera Magica*), Gian Piero Alloisio (*Il mistero delle tre anella*), Luigi Maio (*Gli elisir di Dulcamara*), Claudio Monteverdi (*Il ritorno di Ulisse in patria*).

Impegno di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori (Art.17, punto b, D.lgs 367/96)**a) L'attività promozionale per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori**

Il Teatro ha svolto nel 2004 una incisiva attività di promozione e diffusione musicale sul territorio regionale rivolta ai giovani in età formativa : Scuole primarie, superiori, Università: Tiene inoltre forti rapporti di collaborazione con i Conservatori musicali e le scuole di musica della regione.

L'attività verso i giovani si estende a scuole e conservatori delle regioni limitrofe e alle università straniere geograficamente vicine alla nostra regione (vedi Università di Nizza).

Una storica collaborazione unisce il Teatro ai Corsi Estivi di Lingua Italiana per Stranieri della Facoltà di Lettere e agli studenti stranieri del progetto Erasmus presso l'Università di Genova.

Si sono intensificati nel corso del 2004 progetti di collaborazione con il DAMS di Imperia.

Il Teatro ha – all'interno del servizio relazioni esterne – un settore dedicato esclusivamente all'attività educativa e culturale che segue con grande cura e attenzione i rapporti con i Giovani.

Due i punti fondamentali dell'attività di promozione diffusione verso i Giovani nel 2004:

1) approfondimento dei titoli del cartellone attraverso:

- lezioni-audizioni, a teatro e nelle sedi scolastiche, visite-incontri con i protagonisti degli spettacoli, percorsi di prova, lettura-commento dell'opera al pianoforte, guida agli strumenti, partecipazione alle prove generali.

Appartiene a questo progetto il Corso di Studi sui Mondi dell'Opera, giunto nel 2004 alla XVI edizione (iniziativa unica nel mondo teatrale musicale italiano) rivolto ai docenti di ogni ordine e gradi attraverso seminari e laboratori musicali incentrati sui grandi temi della stagione. L'edizione 2004 era incentrata su "Eresie: distanze e rette vie del mondo dell'opera". Hanno partecipato 200 docenti (numero chiuso: 200).

2) accesso facilitato agli spettacoli (prezzi promozionali)

Dopo attenta valutazione si è constatato che esistono due tipologie di ragazzi da avvicinare al Teatro musicale:

- ragazzi delle scuole primarie. Accedono agli spettacoli in forma organizzata in sede scolastica. Raramente usufruiscono delle rappresentazioni serali. Per questa categoria di giovani il Teatro ha organizzato 2 turni di abbonamento feriali pomeridiani: Turni G e H.
- I Giovani delle scuole superiori e dell'università hanno a disposizione Opera Card, abbonamento libero a 4 o 3 spettacoli a scelta fra tutti gli spettacoli di stagione, comprese le prime.

Gli abbonati Giovani (Abbonamenti G, H e Opera Card, Concert Card) della Stagione 2003/2004 sono stati 2.134 per un totale presenze di 5.940 a cui aggiungere n. 23.200 biglietti venduti. Il totale delle presenze paganti Giovani alla Stagione ammonta quindi a 29.140.

I prezzi Giovani – inalterati rispetto agli anni precedenti sono stati i seguenti:

Singoli spettacoli: da € 22,00 a € 17,00
Metti una sera a Teatro